

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-07-2022

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

NUOVA FERRARA	15/07/2022	34	L'attaccante Igboeli passa al Casumaro <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/07/2022	51	Zuppi: Santa Clelia non smette di insegnare, senza fare lezioni <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/07/2022	51	Furto in casa in piena notte Il sindaco va dai derubati <i>Pier Luigi Trombetta</i>	4

Mercato

L'attaccante Igboeli passa al Casumaro

[Redazione]

Per quanto riguarda il mercato dei Dilettanti, ricordiamo due trasferimenti da Copparo. Il giovane laterale Malaguti, classe 2004, andrà a Mesola e il veloce attaccante esterno Sunday Igboeli, che aveva cominciato la stagione alla Portuense poi, dopo un infortunio, era passato alla Copparese giocando diverse partite nello scorso finale di stagione, è andato a Casumaro, che cercava una punta di un certo tipo. Igboeli forse non sarà uno sfondareti, ma è veloce, e si propone come un rinforzo importante ed intelligente in una squadra che punta a costruire e ad inserirsi come il Casumaro. Due giovani della Comacchiese. Cavalieri e De Giorgi, entrambi classe 2003, andranno a Mesola e Vianello, classe 2000. Va ai Mesola Mercato L'attaccante Igboeli passa al Casumaro pure lui. Cantelli, lo scorso anno con i castellani, ha diverse richieste a buoni livelli, e non resterà a Mesola. Alla Centese andranno Quaquarelli (se ne era parlato diffusamente), l'esperto centrocampista Perelli dallo Zola, mentre interessa Nannini del Persiceto e sembra fatta per l'attaccante Cumanì del Ravarino. Al Ponte! agoscurò, sempre in un'ottica di raccogliere giocatori giovani per poi costruire dei cicli, si punta su Macchi - portiere ex Casumaro - e anche su Maghini del Ficarolo e sul difensore Cesari proveniente dal Sant'Agostino. I Ramarri dal canto loro dovrebbero mandare il centrocampista Boschini ai Ben- tivoglio, ed il solido attaccante De Martino della x Martiri Porotto interesserebbe ai bolognesi del Monte San Pietro. -tit_org-attaccante Igboeli passa al Casumaro -sec_org-

Zuppi: Santa Clelia non smette di insegnare, senza fare lezioni

L'arcivescovo ha officiato la messa in ricordo della fondatrice dell'ordine 'Minime dell'Addolorata' davanti a 4mila fedeli

[Pier Luigi Trombetta]

Zuppi: Santa della non smette di insegnare, senza fare lezioni L'arcivescovo ha officiato la messa in ricordo della fondatrice dell'ordine 'Minime dell'Addolorata' davanti a 4mila fee SAN GIOVANNI La piccola, grande, santa della, che non smette di insegnare senza fare lezioni. Sono parole dell'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, in occasione della solenne messa a ricordo di santa Clelia Barbieri che si è tenuta mercoledì sera negli spazi esterni del santuario a dedicato nella frazione di Le Budrie di Persiceto. Santa della, fondatrice dell'ordine religioso Minime dell'addolorata, che ha diverse sedi anche in alcuni Paesi del mondo, tra cui Brasile, India e Tanzania, fu proclamata beata da Paolo VI nel 1968 e poi santa da Giovanni Paolo II nel 1989 ed è venerata come patrona dei catechisti dell'Emilia Romagna. E l'altra sera alle Budrie sono arrivati circa quattromila fedeli, nonché numerosi religiosi, che si sono stretti attorno a Zuppi nel ricordo di santa della. Nei pressi dell'altare era stata collocata l'urna che contiene le spoglie mortali della santa. Presenti alla celebrazione i sindaci Giampiero Veronesi (Anzola), Lorenzo Pellegatti (Persiceto), Giuseppe Vicinelli (Sant'Agata) e rappresentanti di carabinieri, polizia e polizia locale. Madre della - ha detto Zuppi nell'omelia - ci insegna a parlare con poche parole, piene di tutto, di vita, che rivelano le parole vuote dei sapienti e degli intelligenti. Chiamò con sé altre sorelle volendole come famiglia. Perché pensava alla casa di Dio come la sua casa. E ci indica il Cielo con la forza dell'amore e del servizio. È l'esempio di una donna che ha cercato di camminare insieme a Dio, insieme alle sue sorelle, ai tanti poveri, perché l'amore che riceveva diventasse speranza per gli altri. Ha imparato ad ascoltare le persone tanto da esserne una madre. Per questo la ringraziamo. A soli 21 anni Clelia Barbieri ave va riunito attorno a sé, e poi in una casa, alcune compagne desiderose di fare del bene accanto ai piccoli, ai poveri, ai malati, agli emarginati, della tuttavia non vide il consolidamento dell'ordine religioso perché morì a soli 23 anni di tubercolosi. Poco prima di morire fece la promessa di non abbandonare le sue compagne e pronunciò le sue ultime parole: Me ne vado in paradiso e le sorelle che moriranno nella nostra famiglia avranno la vita eterna, anticipando così la fondazione della Congregazione delle Suore Minime dell'Addolorata, avvenuta qualche anno dopo. Pier Luigi TrombettaRIPRODUZIONE RISERVATA CERIMONIA A LE BUDRIE Il suo è l'esempio di una donna che ha camminato con Dio, con le sorelle e con i poveri Più di quattromila persone, tra fedeli e catechisti, sono andati a Le Budrie alle celebrazioni per Clelia Barbieri ssssssssi -tit_org- -sec_org-

Furto in casa in piena notte Il sindaco va dai derubati

[Pier Luigi Trombetta]

Furto in casa in piena notte Il sindaco va dai derubati Pellegatti ha incontrato i coniugi 70enni che si sono trovati a tu per tu con i banditi Il mio scopo è intraprendere percorsi mirati per prevenire queste azioni criminali SAN GIOVANNI Il sindaco di San Giovanni in Persiceto, Lorenzo Petiegatti, neiorni scorsi si è recato a parlare con i suoi due concittadini settantenni, marito e moglie, che nei giorni scorsi avevano subito un furto in casa. E che si sono trovati nottetempo, loro malgrado, a tu per tu con i ladri. Stiamo parlando di un furto avvenuto nella notte, da quanto si è potuto apprendere, intorno alle tre di mattina, tra venerdì e sabato scorsi nel quartiere Sasso. Tanto che i malviventi si erano avventurati persino nella stanza da letto a cercare oggetti da rubare. I malviventi, scoperti dalla signora che aveva perso il sonno, non hanno usato violenza e si sono allontanati inseguiti dal marito che nel frattempo si era svegliato. Ho incontrato i coniugi derubati - dice il primo cittadino - per dare la mia personale vicinanza e quella dell'amministrazione comunale. E allo stesso tempo per rincuorarli. Ma anche per capire cosa sta succedendo nel quartiere Sasso, già preso di mira nei mesi scorsi sempre da to pi di appartamento. Lo scopo del mio intervento è quello poi di intraprendere percorsi mirati per prevenire queste azioni criminose o quantomeno di contenere questi spiacevoli eventi. I furti precedenti, riferisce il sindaco, si erano verificati nella fascia oraria che va dalle 8 alle 20. Ed erano state prese poi delle contromisure, da parte delle forze dell'ordine, come servizi di vigilanza in borghese. Ora invece questo ultimo furto in abitazione si è verificato in piena notte a differenza degli altri. Alla luce di quanto successo prosegue Pellegatti -, sono del parere che i malviventi studino i movimenti dei cittadini per poi mettere a segno i furti. Ho incontrato i responsabili di polizia, carabinieri e polizia locale per concordare con loro un piano per prevenire queste azioni criminose. Stiamo parlando di un tema sensibile e davvero sentito dai miei concittadini. Dunque dobbiamo dare delle risposte mirate e immediate. Secondo quanto riferito dai coniugi al Carlino, la signora aveva avvertito qualche rumore anomalo nel silenzio della notte. Ed aveva notato la figura di un uomo in camera da letto che frugava nei cassetti. Teneva in mano il cellulare con attivata la funzione 'torcia' per vedere eventuali oggetti da rubare. D'improvviso il ladro aveva detto alla donna di stare calma e di andare a dormire. In quel mentre si era svegliato anche il marito, che si trovava in un'altra camera, che aveva notato due persone in casa. L'uomo allora era corso dietro ai ladri fino a fuori dal cancello che era spalancato, come la porta d'ingresso. I ladri tuttavia avevano raggiunto un complice alla guida di un'auto per poi scappare via. I malviventi avevano rubato circa 300 euro, carte di credito, documenti, le chiavi di una macchina, alcuni occhiali e dei gioielli per un valore in via di quantificazione. Pier Luigi Trombetta IN ALLARME Il blitz è avvenuto nel quartiere Sasso, dove c'è molta preoccupazione fra i residenti Il sindaco di San Giovanni in Persiceto Lorenzo Pellegatti -tit_org- -sec_org-